



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Dott. Vincenzo LAPENNA - Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA), di Tito Scalo (PZ).

Provvedimento n. 30

IL DIRETTORE GENERALE F. F.

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO lo Statuto del CNR deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 9 ottobre 2014, in vigore dal 1° maggio 2015, e in particolare gli articoli 14 commi 4, 5, e 6; 15, comma 3; 21, comma 3;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con decreto del Presidente del CNR n. 43, del 26 maggio 2015, entrato in vigore il 1° giugno 2015;

VISTO il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente n. 25034, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del personale, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 25035, del 4 maggio 2005, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTI l'art. 2, co. 1, l'art. 9, l'art. 11, co. 1 lettere a), b), c), l'art. 10, co. 9, e l'art. 11 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento;

VISTO il decreto del Presidente del CNR, prot. AMMCNT-CNR n. 0017670 del 16 marzo 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 22 del 20 marzo 2015, mediante il quale è stata bandita la selezione per la nomina del Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA), di Tito Scalo (PZ), di cui al bando n. 364.212;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 33, del 08 febbraio 2016, con cui il dott. Vincenzo LAPENNA è stato nominato Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA), di Tito Scalo (PZ), per la durata di quattro anni;

VISTA la nota prot. AMMCNT-CNR n. 0012024 del 23 febbraio 2016, con cui il dott. Vincenzo LAPENNA ha accettato l'incarico, dichiarando l'inesistenza di eventuali cause d'incompatibilità e di inconferibilità previste per tale incarico dalle norme di legge e dal Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR, ed ha chiesto di essere collocato in aspettativa senza assegni a decorrere dal 1° marzo 2016 e per tutta la durata dell'incarico, ai sensi del comma 3 del citato art. 15 del decreto legislativo n. 127/2003;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO l'art. 15, co. 3, del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, per il quale “.. *i direttori di istituto, se professori o ricercatori universitari, sono collocati in aspettativa ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382; se ricercatori o tecnologi o dipendenti di pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il provvedimento del Dirigente dell'Ufficio Stato Giuridico e Trattamento Economico del Personale della DCGRU, prot. AMMCNT-CNR n. 0012923 del 25 febbraio 2016, con cui il dott. Vincenzo LAPENNA, dipendente del CNR con profilo di Primo Ricercatore, è stato collocato in aspettativa senza assegni a decorrere dal 1° marzo 2016, per la durata di quattro anni;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 27 febbraio 2013, che ha determinato la retribuzione dei Direttori di Dipartimento e di Istituto, e la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 30 gennaio 2014, che ha determinato i parametri e criteri di attribuzione ai Direttori di Dipartimento e di Istituto della parte variabile della retribuzione a titolo di indennità di risultato;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DECRETA

1 Al dott. Vincenzo LAPENNA è attribuito l'incarico di Direttore dell'Istituto di Metodologie per l'Analisi Ambientale (IMAA), di Tito Scalo (PZ).

2 L'incarico ha una durata di quattro anni a decorrere dal 1° marzo 2016, è a tempo pieno e prevede lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 9 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR.

3 A titolo di corrispettivo dell'incarico è prevista una retribuzione fissa lorda annua, comprensiva della tredicesima mensilità, pari a € 98.799,60 e una parte variabile non superiore a € 24.699,90, che sarà attribuita in base ai criteri di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16, del 30 gennaio 2014.

4 Il rapporto di lavoro è regolato da un contratto di diritto privato, con decorrenza dalla data di cui al precedente punto 2, da stipularsi non oltre trenta giorni dal data del presente provvedimento.

5 Il Direttore deve ottemperare a quanto stabilito dalle norme e dai regolamenti CNR.

IL DIRETTORE GENERALE F. F.